VareseNews

Strage di Borgo Ticino: ergastolo all'ex militare tedesco

Pubblicato: Giovedì 18 Ottobre 2012



Il Tribunale militare di Verona ha espresso la sentenza nei confronti di **Ernst Wadenpfhul**, l'unco ancora invita tra i soldati nazisti ritenuti responsabili della **strage di civili avvenuta il 13 agosto 1944 a Borgo Ticino**. L'uomo è stato condannato all'ergastolo per il reato di concorso in violenza pluriaggravata e continuata con omicidio contro privati nemici. Wadenpfhul, oggi 97enne, è stato condannato inoltre a risarcire i parenti delle vittime che si sono

costituiti parte civile nel processo.

I parenti delle vittime presenti in aula si sono stretti commossi attorno al loro avvocato Andrea Speranzoni. Con loro anche il sindaco e il vicesindaco del comune piemontese. Il professor Smuraglia, presidente nazionale dell'ANPI, si è detto felicissimo e collegato alla gioia dei parenti.

Leggi la sentenza del Tribunale militare.

Il caso – Il 15 maggio scorso, a quasi settant'anni di distanza dai fatti, si è aperto presso il Tribunale militare di Verona il processo per l'eccidio di Borgo Ticino compiuto dai soldati nazisti nel 1944. Era il 13 agosto. Dodici persone tra i civili furono catturate dai soldati, e uccise nella piazza del paese davanti agli occhi di amici e famigliari.

Leggi anche – La verità sulla strage nazista, in tribunale settant'anni dopo

Strage nazista il Comune di Sesto rinuncia al processo

Il video – Le testimonianze

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it